



**COMUNE DI PESCANTINA**  
**PROVINCIA DI VERONA**

**REGOLAMENTO**  
**PER L'UTILIZZO**  
**DELLE PALESTRE COMUNALI**

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 IN DATA 30.04.2013**

# INDICE

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Attività ammesse
- Art. 3 Utenza
- Art. 4 Ripartizione delle competenze
- Art. 5 Giorni ed orari di utilizzo
- Art. 6 Criteri per il rilascio delle concessioni temporanee
- Art. 7 Presentazione delle domande
- Art. 8 Rilascio delle concessioni
- Art. 9 Obblighi del concessionario
- Art. 10 Consegna e restituzione chiavi
- Art. 11 Divieti
- Art. 12 Sorveglianza
- Art. 13 Tariffe
- Art. 14 Concessione in uso gratuito
- Art. 15 Responsabilità per danni e furti
- Art. 16 Revoca delle concessioni
- Art. 17 Accettazione delle condizioni
- Art. 18 Abrogazione norme precedenti
- Art. 19 Entrata in vigore

## **Art. 1 Finalità**

Il Comune di Pescantina, in base ai principi generali e finalità di cui all' art. 2 lettera f) del vigente Statuto Comunale, persegue con il presente Regolamento l'obiettivo di promuovere, coordinare e disciplinare tutte le forme di utilizzo e gestione delle palestre di proprietà comunale, comprese quelle annesse agli edifici scolastici e quelle eventualmente acquisite in uso da terzi.

Le palestre comunali e le attrezzature in dotazione alle stesse, compatibilmente con le esigenze delle attività istituzionali delle scuole, comprese quelle extracurricolari e compatibilmente con i servizi post-scolastici attivati dal Comune per gli alunni e le loro famiglie nella medesima sede scolastica, sono destinate, ad uso pubblico rivolto a soddisfare gli interessi generali della collettività e a promuovere e favorire la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa della popolazione cittadina.

Le palestre comunali e le attrezzature in dotazione alle stesse sono parte integrante del patrimonio dell'Amministrazione Comunale.

## **Art. 2 Attività ammesse**

Le palestre comunali sono prioritariamente assegnate per la pratica di attività sportive di interesse pubblico quali:

- Attività di avviamento e promozione dello sport
- Tornei amatoriali
- Campionati ed attività federali e di lega
- Attività motoria
- Ginnastica
- Preparazione atletica
- Attività ricreative e di aggregazione sociale

oltre che per l'attività didattica d'istituto delle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio del Comune di Pescantina, purchè compatibili con la destinazione d'uso delle strutture ed eserciate nel pieno rispetto delle condizioni di utilizzo di cui al successivo art. 9).

## **Art. 3 Utenza**

Sono utenti delle palestre comunali: il Comune, le scuole, le società ed associazioni sportive, le federazioni sportive, gli enti di promozione sportiva e tutte le associazioni che perseguono finalità di diffusione della pratica sportiva e dello sport ovvero altre finalità di carattere educativo, ricreativo e sociale nell'ambito dello sport e del tempo libero.

## **Art. 4 Ripartizione delle competenze**

Ai fini del razionale utilizzo e della gestione ottimale delle palestre comunali, le competenze in ordine all'attuazione del presente Regolamento sono ripartite secondo quanto stabilito di seguito:

- a) Consiglio Comunale;

- b) Giunta Comunale;
- c) Dirigenti.

Al Consiglio Comunale compete:

- 1) Approvare gli atti di indirizzo per la programmazione, lo sviluppo e la regolamentazione generale delle palestre comunali;
- 2) Definire con il presente regolamento gli indirizzi e i criteri generali che presiedono la materia, nonché la determinazione dei criteri tariffari da applicare;

Alla Giunta comunale compete:

- 1) Approvare la modifica delle tariffe per l'uso delle palestre comunali in conformità alle linee di indirizzo approvate dal Consiglio.
- 2) Approvare il calendario di utilizzo ed i relativi orari di apertura e chiusura per le attività di tipo continuativo, sulla base delle priorità indicate nel presente Regolamento;
- 3) Deliberare la concessione in comodato d'uso gratuito delle palestre comunali;

Ai dirigenti compete:

- 1) Provvedere al rilascio delle concessioni/autorizzazioni delle palestre comunali o di singoli spazi esterni annessi, come da calendario approvato dalla Giunta Comunale per le attività di tipo continuativo;
- 2) Provvedere al rilascio delle concessioni/autorizzazioni delle palestre comunali o di singoli spazi esterni annessi, per le attività di tipo occasionale.
- 3) Provvedere a comunicare ai soggetti interessati le decisioni della Giunta Comunale in ordine all'approvazione del calendario annuale e delle concessioni in uso gratuito delle palestre comunali;
- 4) Provvedere a tutte le attività necessarie a garantire il regolare funzionamento delle palestre comunali.
- 5) Esercitare funzioni di vigilanza e di controllo sul corretto uso delle palestre comunali da parte degli utenti e concessionari.

## **Art. 5**

### **Giorni ed orari di utilizzo**

Le palestre possono essere utilizzate per attività come da calendario approvato dalla Giunta Comunale e/o autorizzazioni rilasciate dai dirigenti. Gli orari concessi per l'utilizzo potranno essere variati in presenza di inderogabili esigenze o in concomitanza con manifestazioni organizzate direttamente dal Comune o in collaborazione con il Comune.

Le ore concesse a ciascuna associazione, ente, gruppo ecc non possono essere utilizzate da altri o cedute ad altri, salvo in caso di regolare autorizzazione.

## **Art. 6**

### **Criteri per il rilascio delle concessioni temporanee**

1. L'utilizzo delle palestre comunali viene concesso nel seguente ordine di precedenza in riferimento ai soggetti richiedenti:
  - a) Amministrazione Comunale di Pescantina;
  - b) Istituzioni Scolastiche del Comune di Pescantina con precedenza sia per le palestre annesse che per quelle non annesse alle scuole;

- c) Associazioni, Società o Enti di promozione sportiva con sede nel Comune di Pescantina affiliati ad organizzazioni e federazioni provinciali o nazionali;
  - d) Associazioni, Società o Enti di promozione sportiva-ricreativa con sede nel Comune di Pescantina, con precedenza per minori, disabili ed anziani;
  - e) Altre Società di promozione sportiva-ricreativa con sede fuori del territorio di Pescantina;
2. Nei casi in cui non risulti possibile, alla luce dei sopraelencati criteri, determinare la priorità delle richieste, la Giunta Comunale provvederà, una volta espletati i necessari tentativi di accordo tra i richiedenti, a stabilire sulla base di appositi criteri l'ordine di priorità per l'assegnazione degli spazi e degli orari.
  3. La programmazione delle concessioni continuative è comunque prioritaria rispetto all'emissione delle concessioni occasionali.

## **Art. 7 Presentazione delle domande**

- 1) La richiesta di utilizzo delle palestre comunali è indirizzata all'Amministrazione Comunale; per le attività di tipo continuativo deve essere presentata per iscritto, all'Ufficio Protocollo, entro il 15 Luglio di ogni anno, esclusivamente su modulo predisposto dal Comune. Nella domanda si dovrà esplicitare:
  - la ragione sociale della società o del gruppo sportivo;
  - copia dello Statuto;
  - l'indicazione della struttura di cui si richiede l'uso;
  - l'indicazione precisa di periodi, giorni ed ora di utilizzo richiesto;
  - il programma della attività sportiva che si intende svolgere;
  - una dichiarazione di responsabilità del Presidente della società o del responsabile del gruppo;
  - il nominativo del/dei responsabile/i tecnico/i dell'attività sportiva che saranno presenti in palestra durante lo svolgimento dell'attività;
  - l'impegno di lasciare i locali nelle stesse condizioni di pulizia e agibilità in cui sono stati consegnati dall'Ente locatore;
  - dichiarazione di accettazione delle norme di cui al presente regolamento.
- 2) Le domande relative agli utilizzi delle palestre per attività di tipo occasionale e quelle tese a modificare o rinunciare a concessioni già rilasciate devono pervenire al Comune almeno 3 (tre) giorni prima della data dell'utilizzo richiesto o di quella oggetto di modifica.

## **Art. 8 Rilascio delle concessioni**

- 1) Per concessione d'uso di una palestra si intende l'accesso e l'utilizzo dei locali adibiti materialmente alle attività ginniche e motorie, agli spogliatoi e servizi igienici.
- 2) Le palestre si intendono servite di: acqua, energia elettrica e, nei periodi prescritti, riscaldamento.
- 3) Le attrezzature di cui sono dotate le palestre sono a disposizione dei concessionari, salvo contrario parere del concedente.

- 4) L'ufficio comunale competente curerà entro il mese di Settembre di ogni anno, la redazione del piano annuale di utilizzo delle palestre comunali, sulla base dei criteri di cui all' art.6 e in base alle domande regolarmente pervenute e previa acquisizione delle autorizzazioni rilasciate dalle istituzioni scolastiche per quanto concerne le palestre annesse alle scuole (così come previsto dal Regolamento per l'utilizzo di strutture ed attrezzature scolastiche).
- 5) Potranno essere rilasciate in via transitoria e comunque fino alla redazione del piano annuale, concessioni provvisorie.
- 6) Il rilascio delle concessioni implica, per il concessionario, il pagamento, ove previsto, delle relative tariffe con le modalità di cui all'art. 13). Per eventuali rinunce, totali o parziali, agli utilizzi oggetto di concessione, avrà effetto, per quanto riguarda il pagamento della tariffa, la data di acquisizione al protocollo del Comune della relativa comunicazione di rinuncia.
- 7) Gli utenti delle palestre elencati all'art. 3) che non sono in regola con il pagamento delle tariffe non possono chiedere l'utilizzo delle palestre per l'anno successivo a quello in cui si è verificata la situazione debitoria e comunque sino alla regolarizzazione.

## **Art. 9**

### **Obblighi del concessionario**

Con il rilascio della concessione, il concessionario, oltre che all'osservanza di quanto previsto dai precedenti articoli, è obbligato a:

- a) Utilizzare la palestra concessa per le attività e negli orari dichiarati in sede di domanda e specificati nella concessione/autorizzazione;
- b) Stipulare apposite polizze assicurative per responsabilità civile, per danni a persone o cose che dall'uso dei locali e delle attrezzature possano derivare al proprietario, esonerando il comune ed i propri funzionari o il dirigente scolastico di riferimento, da ogni e qualsiasi responsabilità;
- c) Non utilizzare la palestra concessa per attività contrarie alle finalità e principi del presente regolamento e per attività che possono danneggiare la struttura e le attrezzature o arrecare danno o disturbo a terzi;
- d) Comunicare tempestivamente all'ufficio comunale competente i danni alla struttura e/o alle attrezzature verificati all'inizio o precedentemente al proprio turno di utilizzo;
- e) Rispondere dei danni arrecati alle strutture ed alle attrezzature durante e/o in conseguenza dell'utilizzo;
- f) Provvedere alla apertura, custodia della palestra per tutto il tempo di utilizzo della stessa e chiusura al termine della attività;
- g) Non consentire l'accesso alla palestra ai propri atleti, associati e utenti, se non accompagnati dal responsabile tecnico o incaricato;
- h) Di assicurare l'accesso alle attività in palestra esclusivamente ai propri atleti regolarmente iscritti/tesserati.
- i) Riporre, una volta utilizzate, le attrezzature sportive mobili negli appositi spazi;
- j) Garantire che gli utenti della palestra calzino scarpe idonee a preservare l'integrità della superficie di gioco della palestra e, comunque, calzature che non lascino segni sul pavimento delle palestre;

## **Art. 10**

### **Consegna e restituzione chiavi**

Le chiavi della palestra verranno ritirate presso l'ufficio competente del Comune, a presentazione della concessione per l'utilizzo continuativo della palestra comunale.

Di esse è personalmente responsabile il richiedente l'autorizzazione che dovrà riconsegnarle entro 3 (tre) giorni dalla fine della attività ed al quale è fatto assoluto divieto di realizzarne copia.

Per l'accesso alle palestre comunali in caso di concessioni occasionali, il richiedente dovrà contattare il dipendente comunale incaricato della apertura e chiusura.

### **Art. 11** **Divieti**

All'interno delle palestre e nei locali attigui (spogliatoi, tribune, magazzini, etc) è vietato:

- a) L'accesso alle persone non facenti parti del gruppo, società sportiva o altro soggetto autorizzato all'utilizzo,
- b) Accedere senza indossare scarpe da ginnastica con suola gommata e senza tacchetti;
- c) Consumare cibo;
- d) Fumare;
- e) Introdurre animali;
- f) Introdurre automezzi, motocicli, biciclette e/o qualsiasi altro veicolo;
- g) Installare qualsiasi attrezzo sportivo o di altro genere, e/o eseguire opere sia di carattere provvisorio sia permanente, senza esplicita autorizzazione dell'amministrazione comunale;

### **Art. 12** **Sorveglianza**

La sorveglianza delle palestre, oltre che ai concessionari, è affidata al comune che provvederà tramite propri incaricati, e nel caso di palestre annesse a scuole, anche a quella della competente istituzione scolastica.

### **Art. 13** **Tariffe**

- 1) L'Utilizzo delle palestre comunali è soggetto al pagamento di una tariffa, che tiene conto di una quota parte dei costi generali di gestione, che ogni anno viene approvata dalla Giunta Comunale e recepita dal Consiglio Comunale in sede di approvazione della manovra tariffaria.
- 2) Sono esentate dal pagamento della tariffa tutte le scuole di ogni ordine e grado del comune per l'attività didattica d'istituto;
- 3) Il pagamento del corrispettivo dovuto per l'uso dovrà avvenire in due rate: acconto al 31 Dicembre di ogni anno e saldo al 15 Luglio di ogni anno, previa verifica contestuale con l'ufficio competente dell'effettivo consuntivo utilizzo/costi. Il mancato versamento nei tempi stabiliti della quota dovuta pregiudica la possibilità dell'utilizzo della struttura da parte del soggetto insolvente, fatta salva l'azione di recupero delle somme dovute e non corrisposte.
- 4) Le società o gruppi sportivi che non svolgono attività continuativa provvederanno a pagare la tariffa prevista contestualmente al rilascio dell'autorizzazione all'uso della palestra.
- 5) Qualora il mancato utilizzo della palestra comunale sia imputabile a motivi non dipendenti dall'amministrazione comunale il pagamento della tariffa per le ore assegnate sarà comunque dovuto in assenza della segnalazione prevista all'art. 7 punto 2).

- 6) Le società sportive dovranno versare apposita cauzione infruttifera a copertura di eventuali danni derivanti dall'utilizzo delle palestre. Detta cauzione verrà restituita al termine del periodo di utilizzo, su richiesta dell'interessato e previa verifica del corretto utilizzo della struttura e delle attrezzature in dotazione. Eventuali danni arrecati ad arredi, attrezzature e simili, quando anche non segnalati nei modi e nelle forme previste dal presente regolamento, saranno contestati ai concessionari, con la quantificazione dell'importo dovuto per il risarcimento di tutte le spese necessarie al ripristino e alla salvaguardia del patrimonio. L'importo della cauzione verrà trattenuto a titolo di acconto sull'importo dovuto. Contestualmente sarà indicato il termine entro il quale presentare eventuali controdeduzioni.

#### **Art. 14**

#### **Concessione in uso gratuito**

Il Comune, oltre ad esentare dal pagamento della tariffa tutte le Scuole di ogni ordine e grado del territorio per le attività di carattere didattico, si riserva la facoltà di concedere l'utilizzo delle palestre comunali a titolo gratuito, per iniziative che saranno valutate di volta in volta ed approvate dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo.

#### **Art. 15**

#### **Responsabilità per danni e furti**

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per quanto riguarda danni, furti ed inadeguato uso di materiale, attrezzature e beni, ed eventuali danni a persone o a quanto altro verrà collocato nelle palestre comunali dai richiedenti.

#### **Art. 16**

#### **Revoca delle concessioni**

- 1) L'Amministrazione Comunale potrà revocare le concessioni d'uso già concesse per sopravvenuti e giustificati impegni, per esigenze di interesse pubblico o per forza maggiore ed in tal caso al richiedente verranno rimborsate esclusivamente le somme già versate ed il richiedente non potrà pretendere nessun risarcimento ad alcun titolo.
- 2) L'Amministrazione Comunale può inoltre revocare in qualunque momento la concessione d'uso nel caso in cui il richiedente, per sua colpa od omissioni o per altri gravi motivi, provochi situazioni di possibile pericolo per il pubblico, per i locali o qualora violi leggi e regolamenti di pubblica sicurezza vigenti o contravvenga alle disposizioni del presente Regolamento.
- 3) La sub concessione della palestra a soggetti diversi da quelli autorizzati rappresenta per il soggetto responsabile una condizione di immediata revoca della concessione all'utilizzo della palestra comunale.

#### **Art. 17**

#### **Accettazione delle condizioni**

All'atto del rilascio dell'autorizzazione all'uso della palestra comunale, tutte le condizioni di cui al presente Regolamento si intendono conosciute e accettate incondizionatamente dal soggetto richiedente.



**Art. 18**  
**Abrogazione norme precedenti**

E' abrogato il Regolamento per l'utilizzo delle palestre comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 199 in data 23.12.1982.

**Art. 19**  
**Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività del provvedimento di approvazione e la sua successiva ripubblicazione per quindici giorni all'Albo Pretorio del Comune.